

Donna come illusione

T'illudi, donna, e insanisci,
credi vero ciò che brami.
Il piacere è sempre vano,
quel che a te pare perduto
ad altre è già sfumato.
Fingi di credere per fede,
necessità e convinzione.
Ma il sogno s'allontana,
il miraggio ormai svanisce.
Allor più forte e saggia sei,
e svanita è la realtà.
Esperienza hai catturato,
forte e chiara come il sole,
amaro, aspro il suo sapore.
Il castello è una baracca,
ma robusta la saggezza.